

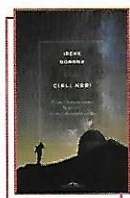
La pagina dei librai

di Martina Castagnoli della On the road libreria, via Vittorio Emanuele II, Firenze

NATURA E VIAGGI

Quando abbiamo perso la notte

Con l'avvento dell'Antropocene l'uomo ha colonizzato e messo una bandierina su tutto ciò che ha potuto conquistare, financo i cieli. Ha cercato in ogni modo di rendere vivibile a proprio uso e consumo ogni aspetto e porzione di Pianeta inquinando, stravolgendo e prevaricando ogni altra specie e organismo naturale. Grazie a un viaggio in camper con il fidanzato e il cane alla ricerca delle zone prive di inquinamento luminoso, l'autrice Irene Borgna fa un passo indietro riflettendo su tutto quello che ha comportato "addomesticare" il cielo da un punto di vista culturale, antropologico, sociale, politico, simbolico. Ci porta inoltre a considerare ciò che abbiamo perso della straordinaria esperienza della notte. Un libro denso, "illuminante", che getta uno sguardo su quanto, in questa incessante corsa a rendere il mondo un inerme giardino di casa nostra, ci siamo in molti casi auto-sabotati privandoci di una buona parte dell'essenza stessa del vivere.



Cieli neri
Irene Borgna
Ponte alle Grazie
204 pag., 15 €

SGUARDI SUL MONDO

Essere una reporter nel '900



I miei occhi sul mondo
Annemarie Schwarzenbach
il Saggiatore
280 pag., 22 €

Una raccolta di testi e articoli, alcuni inediti, che di fatto rappresentano l'istantanea di un mondo che da lì a poco sarebbe sprofondato nel buio della Seconda guerra mondiale, attraverso gli occhi voraci di una delle più grandi fotografe e giornaliste d'inizio Novecento. Le sue avventure epiche rimangono un unicum nella storia del viaggio e anche nel lungo cammino dell'emancipazione femminile. È sua la traversata in automobile fino in India passando da Afghanistan e Iran assieme alla scrittrice e fotografa svizzera Ella Maillart negli anni Trenta. Suoi sono anche i *reportage* dagli Stati Uniti e da svariate parti di mondo inavvicinabili ai più (soprattutto alle donne). Annemarie Schwarzenbach con sguardo lucido, disincantato e spesso riottoso, non manca di manifestare la sua inquietudine rispetto a ciò che vede. La sua visione resta un prezioso testamento per i posteri.

ROMANZO

La paura del lupo è la paura del diverso

Quali conseguenze potrebbe avere l'arrivo di qualcosa di profondamente indesiderato in un placido paesino d'Appennino da decenni abituato a un'imperturbabile quiete? È l'interrogativo che si pone lo scrittore ispirandosi a un fatto di cronaca: il ritorno del lupo di cui per molti anni se ne erano perse le tracce. La gestione di questo animale selvatico e più in generale l'incapacità dell'uomo di considerarsi parte di un macrosistema di esseri viventi che hanno diritto di abitare questo Pianeta sono temi di stringente attualità. Questo libro, parlando della psicosi che dilaga nel paese e che si impossessa dei più oscuri istinti dei suoi abitanti, ci fa riflettere sui nostri equilibri e su quanto i più biechi desideri di prevaricazione possano arrivare a conseguenze estreme. Il tema della paura del lupo è paradigma della paura del "diverso" oltre che un'occasione per soffermarsi sulla delicata questione della convivenza con la natura.



L'autunno in cui tornarono i lupi
Mario Ferraguti
Bottega Errante
256 pag., 17 €

In breve, sette titoli da non perdere

①

La polvere del mondo
Nicolas Bouvier
Feltrinelli

②

Tempo di regali
Patrick Leigh Fermor
Adelphi

③

Viaggi con Charley
John Steinbeck
Bompiani

④

La signora degli Appalachi
Ben Montgomery
Terre di Mezzo

⑤

L'albero velenoso della fede
Barbara Kingsolver
Beat

⑥

Filosofia del viaggio
Rudi Capra
Mimesis

⑦

Un'altra idea dell'India
Matteo Miavaldi
Add editore

On the road libreria è specializzata in libri di viaggio con l'idea di fornire materiale per la conoscenza di culture diverse. Organizza corsi, presentazioni e festival.